

Semplice-mente
La psicologia semplice

Nicola Di Pinto

SEMPLICE-MENTE

La psicologia semplice

saggio

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2011
Nicola Di Pinto
Tutti i diritti riservati

Ad Anna, Carlo, Annamaria e Ginevra.

Presentazione

Viviamo in tempi di alta tecnologia, con un sempre più facile accesso a enormi quantità di informazioni che sono il risultato di una grande massa di conoscenze e processi scientifici.

Capita così di dimenticare fenomeni che già sappiamo e che sono sempre esistiti, come il naturale processo della vita, il succedersi delle stagioni, l'alba ed il tramonto, i quarti di luna, la crescita delle piante, la trasformazione della natura e degli esseri umani.

Facendo un passo indietro nel tempo, per esempio nel II° secolo d.C., potremmo imbarterci in Democrito maestro e Protagora discepolo, i quali hanno lasciato un messaggio che va raccolto:

“DI TUTTE LE COSE LA MISURA E' L'UOMO”.

Oggi sarebbe opportuno e saggio mettere temporaneamente in parentesi la tecnologia e tornare all'uomo, misura di tutte le cose, portatore sano della simbiosi universale di materia e spirito.

Se riscopriamo l'uomo, possiamo apprezzare gocce di bellezza, semi di verità, note di armonia, principi eterni, di qualunque genere, di logica, di matematica, di etica.

Nell'uomo ... semplice-mente ... le tracce dell'universo, dell'infinito, della verità, del divino.

Nicola Di Pinto

Psicologia, scienza dell'anima

La psicologia è la scienza dell'anima; ma che cosa è l'anima?

Per anima si intende il contenitore di tutti i fenomeni immateriali che gli esseri umani vivono (sensazione, emozione, piacere, dispiacere, amore, odio, dolore, rabbia, paura, gioia, tristezza ect....).

Gesù disse: “ che giova all'uomo guadagnare il mondo intero se poi perde la propria anima?”.

Duemila anni dopo il cantante Riccardo Cocciante dirà “bella senza anima” alla sua donna bella e spietata. Per Omero l'anima c'era, ma era solo un'ombra; infatti Ulisse nell'oltretomba tenta per tre volte di abbracciare sua madre morta senza riuscirci perché lei era un'ombra.

Anima viene dal greco “anemos”, soffio, vento. Nella Bibbia Dio formò l'uomo dalla polvere, soffiò nelle sue narici e l'uomo diventò persona vivente.

Platone riteneva che nel corpo fosse imprigionata una scintilla divina.

Aristotele scrisse un trattato dettagliato: “Dell'anima”, dove spiegava che l'uomo è come una torta a 5 strati: soma (corpo), bios (vita), zoè (istinto), psiche (anima), pneuma (razionalità), nous (intelletto umano ma anche divino).

S. Agostino, S. Tommaso e il Concilio Laterano V sancirono l'immortalità dell'anima.

Cartesio, siamo nel Seicento, disse che l'uomo esiste perché pensa (cogito ergo sum) ed ha un' anima situata nella ghiandola pineale, alla base del cervello

(l'organo pensante).

Diversi santi hanno affermato di parlare con i defunti. Padre Pio, per esempio, sosteneva di ricevere le visite delle anime del purgatorio.

Esistono teorie sull'anima che si discostano dall'impostazione religiosa, come quella del contemporaneo Mancuso che parla di appartenenza alla luce cosmica.

Modi di dire: salvarsi l'anima, vendere l'anima, un villaggio di poche anime, gli occhi specchio dell'anima.